

*(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 1353 presentata dal Consigliere Graglia, inerente a "Tutela dei produttori che aderiscono al disciplinare della Nocciola Piemonte IGP"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1353, presentata dal Consigliere Graglia, che la illustra.

**GRAGLIA Franco**

Quella evidenziata nell'interrogazione è una tematica che l'Assessore conosce bene, perché ne abbiamo già parlato.

Premesso che la Regione Piemonte il 14 giugno 2012 ha inviato un primo elenco di varietà al Servizio fitosanitario centrale del MIPAAF, includendo la scheda descrittiva della varietà di nocciolo "Tonda Gentile Trilobata"; considerato che in Piemonte esiste la denominazione comunitaria di origine protetta Nocciola Piemonte IGP, il cui disciplinare di produzione è stato approvato dal MIPAAF e dalla Commissione Europea, prevedendo che gli impianti certificabili debbano essere realizzati unicamente con la varietà "Tonda Gentile Trilobata"; visto che le motivazioni di inserimento di questa condizione, a seguito di una modifica del disciplinare promossa dal Consorzio di tutela della Nocciola Piemonte IGP ed approvata dalla Commissione europea nel settembre 2013, sono relative al fatto che: in precedenza il toponimo "Langhe" si riferiva ad una zona geografica poi inclusa nell'areale di coltivazione della Nocciola Piemonte IGP; il Regolamento dell'Unione Europea n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari prevede chiaramente che le denominazioni di origine non debbano essere in conflitto con nomi che inducano erroneamente il consumatore a pensare che i prodotti siano originari di un altro territorio; al fine di tutelare la Nocciola Piemonte IGP, il MIPAAF chiese al Ministero dell'Agricoltura argentino, nel dicembre 2006, di modificare la denominazione della varietà "Tonda Gentile delle Langhe" riportata nel proprio registro nazionale e la richiesta fu accolta con risoluzione del luglio 2008.

Rilevato inoltre che il 4 ottobre scorso, con Decreto del Direttore Generale, è stato approvato dal MIPAAF, in accordo con le Regioni, il Registro nazionale delle varietà di piante da frutto, in cui, tra le tipologie di nocciola, è stata ufficialmente iscritta la "Tonda Gentile delle Langhe"; tenuto conto che tale decisione si pone in contrasto con la normativa europea e penalizza fortemente i produttori che aderiscono al disciplinare della Nocciola Piemonte IGP, il quale prevede unicamente l'uso della dicitura "Tonda Gentile Trilobata"; considerato infatti che la predetta iscrizione autorizza di fatto la commercializzazione di nocciole coltivate in qualsiasi parte d'Italia a scapito delle coltivazioni piemontesi e delle caratteristiche qualitative particolari e di pregio del prodotto del nostro territorio; tenuto conto che giace in Consiglio regionale l'ordine del giorno n. 674, presentato già a marzo scorso e mai discusso, con cui si chiedeva un intervento della Giunta regionale a tutela delle produzioni di nocciola

piemontesi; tenuto conto inoltre che la Giunta regionale il 7 aprile scorso con un comunicato stampa annunciava l'avvenuto incontro tra l'Assessore competente e il Ministero per le Politiche agricole, da cui era emersa la piena condivisione della necessità di tutelare la parola "Langhe", togliendola dalla varietà di nocciola "Tonda Gentile", in modo da evitare fraintendimenti a danno dei consumatori, si interroga il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per sapere, alla luce di quanto avvenuto, quali azioni si intendano adottare a tutela dei produttori che aderiscono al disciplinare della Nocciola Piemonte IGP per garantire ai consumatori la provenienza del prodotto, anche attraverso l'attivazione degli uffici dell'Avvocatura regionale per la richiesta della revoca del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale del MIPAAF del 4 ottobre 2016.

## **PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

## **FERRERO Giorgio, Assessore all'agricoltura**

Grazie, Consigliere Graglia, per dare l'opportunità di chiarire questa vicenda. Cerco di essere breve e poi le lascio una nota.

Lei ha fatto una cronistoria che trovo sufficientemente corretta. Il tutto nasce dalla volontà comune, su cui la Regione da sempre è molto impegnata, di evitare che qualcuno possa utilizzare il frutto nocciola con il nome della pianta madre. Cioè, se la pianta madre si chiama "Tonda Gentile delle Langhe", a qualcuno può venire la tentazione di chiamare una nocciola "Tonda Gentile delle Langhe", cosa che non è automatica e anche impugnabile.

Detto questo, con il principio di precauzione, cioè che vogliamo togliere la tentazione a qualcuno anche solo di pensarci, abbiamo intrattenuto con il Ministero un anno di dialogo, di cui si è fatto carico più volte l'allora Viceministro, Andrea Olivero.

Noi abbiamo una varietà con tre nominativi, o tre sinonimi. La varietà è una e si chiama "Tonda Gentile Trilobata" oppure "Tonda gentile delle Langhe". Quindi, sono tre nomi: Tonda Gentile, Tonda Gentile Trilobata oppure Tonda Gentile delle Langhe.

Abbiamo sempre voluto eliminare la dizione "Tonda Gentile delle Langhe", tanto più che siamo venuti a sapere che nel 2012 in Olanda i produttori vivaisti hanno registrato il nome di questa varietà "Tonda Gentile delle Langhe". Quindi, dal 2012 in Olanda si producono delle piantine sotto il nome di Tonda Gentile delle Langhe.

Insieme al Ministero abbiamo studiato come muoverci. Noi eravamo più tranchant, della serie cancelliamo il nominativo "delle Langhe", punto e basta.

Il Ministero ci ha fatto capire che, per la strategia di chiedere agli olandesi, così come si fece, a suo tempo, con gli argentini, di non utilizzare questo nome, bisognava dimostrare che questo era sinonimo delle altre due varietà, che, invece, noi vogliamo utilizzare.

Il Ministero ha chiesto ai vivaisti di inserire "Tonda Gentile" e tra parentesi "Tonda Gentile delle Langhe", quindi scritto più piccolo e come sinonimo nella dicitura che usano i vivaisti italiani - in questo caso piemontesi, ma italiani tutti - e di andare ad aprire una bilaterale con il Governo olandese per ricordare loro che "Tonda Gentile delle Langhe" è sinonimo di Tonda Gentile e di Trilobata e che siccome noi non vogliamo utilizzare "Tonda Gentile delle Langhe" come nome da spendere sulle piante - stiamo sempre parlando di piante e non di nocciole - chiederemmo loro, come si fece a suo tempo, di seguire la nostra strada e quindi di cancellare "Tonda Gentile delle Langhe".

Se il Ministero non avesse incluso come sinonimo "Tonda Gentile delle Langhe" nel registro varietale, avremmo potuto avere dagli olandesi una risposta di questo tipo: "Voi avete

la Tonda Gentile, noi abbiamo la Tonda Gentile delle Langhe. Sono due varietà diverse". E per dimostrare che si trattava della stessa varietà, servivano tre anni di sperimentazioni in campo e, con la speranza di non trovare cloni che potessero dare risultati diversi, si rischiava di andare in un primo contenzioso, che comunque allungava di tre anni la querelle.

Chiudo dicendo che noi siamo assolutamente impegnati nella difesa del non utilizzo di questo nome sulle piante, ma ricordo che stiamo parlando sempre di nomi da attribuire alle piante e non al frutto. Stiamo lavorando preventivamente affinché si eviti questo passaggio.

**GRAGLIA Franco** (*fuori microfono*)

I tempi?

**FERRERO Giorgio**, *Assessore all'agricoltura*

Nell'ultimo incontro che abbiamo avuto con il rappresentante del Ministero avevano parlato di un incontro informale con la delegazione olandese a dicembre, quindi in questo mese, per preparare un incontro formale a gennaio.

**GRAGLIA Franco** (*fuori microfono*)

Se non è avvenuto finora, dubito che avverrà.

**FERRERO Giorgio**, *Assessore all'agricoltura*

Devo dire la verità: mi informerò per capire se c'è stato o meno qualche problema sul Governo.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.32 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 16.09)*